

L'Escursionista

BOLLETTINO MENSILE DELL'UNIONE ESCURSIONISTI DI TORINO

ACCAMPAMENTO ALPINO e GITA SOCIALE

Decima Gita Sociale - 17 e 18 Agosto

MONTE GIALIN (m. 3271)

(Vallone di Forzo)

Sabato 17 agosto - Ritrovo stazione Torino P. S., ore 5,15 - Partenza ore 5,38 - Pont Canavese, ore 7,15 - In vettura a Ronco (m. 956), ore 10 - Partenza a piedi, ore 10,30 - Forzo (m. 1183), ore 12. Pranzo all'Albergo del Gran Paradiso - Partenza, ore 14,30 - Grange Sorina, ore 16,30 - Grange Vasinetto, ore 17,30 - Alpi La Muanda (m. 2261), ore 18,30 - Refezione al sacco - Pernottamento su paglia.

Domenica 18 agosto - Sveglia, ore 2 - Partenza, ore 2,30 - Piano della Muanda (accampamento sociale) m. 2300, ore 3 - Colazione latte e cioccolato caldo, in unione ai partecipanti all'accampamento. Partenza, ore 4 - Ai piedi del Ghiacciaio di Ciardonney (m. 2900), ore 6 - Spuntino al sacco - In vetta al M. Gialin (m. 3271), ore 8,30 - Partenza, ore 9 - Lago Gelato (m. 2870), ore 10,30 - Refezione al sacco - Partenza, ore 11 - Colle del Lago Gelato (m. 2930), ore 11,30 - Pel Vallone Umbrias alle grange omonime (m. 2237), ore 13,30 - Grange Vasinetto, ore 14 - Per le Grange Sorina, Prariond a Forzo, ore 16 - Ronco, ore 17 - In vettura a Pont, ore 18,15 - Pranzo all'Albergo della Corona Grossa - In treno, ore 20,16 - Torino P. S., ore 21,55.

Marcia effettiva 1° giorno ore 6 circa.

» » 2° giorno ore 12 circa.

Quota d'iscrizione Lire 18,50.

I Direttori:

AVV. FEDERICO CAMPI - RAG. BENVENUTO TREVES.

AVVERTENZE.

1. Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale, nelle ore diurne e serali, e si chiudono *irrevocabilmente* la sera di Martedì 13 Agosto.
2. La quota di Lire 18,50 *deve essere versata all'atto dell'iscrizione.*
Essa comprende:
Biglietto ferroviario II classe, Torino-Pont andata e ritorno.
Vettura da Pont a Ronco, andata e ritorno. Pranzo a Forzo.
Pernottamento alle Grange La Muanda. Colazione latte e cioccolato. Guide. Pranzo di chiusura a Pont.
Per la refezione al sacco e per tutte le altre consumazioni non indicate sopra, provvederanno i gitanti individualmente per proprio conto.
Se il numero dei partecipanti permette di ottenere dalla Ferrovia del Canavese la riduzione sul biglietto Torino-Pont, verrà rimborsata la parte corrispondente al ribasso ottenuto.
Il pranzo di chiusura a Pont è facoltativo; per coloro i quali non vi prenderanno parte la quota sarà ridotta a Lire 16,50.
3. Sono indispensabili: scarpe chiodate, piccozza o bastone ferrato, mollettières, occhiali affumicati. E' consigliabile la mantellina.
4. I partecipanti all'accampamento che desiderano unirsi alla comitiva sociale per la gita al M. Gialin dovranno indicarlo espressamente all'atto dell'iscrizione, assoggettandosi al pagamento del relativo supplemento di quota, che verrà stabilita poi a seconda del numero, d'accordo coi direttori dell'accampamento.
5. Oltre ai Soci, possono prender parte alla gita anche persone estranee alla Società, purchè accompagnate da un Socio e presentate ai Direttori.
6. Si ricorda che la gita, pur non presentando vere difficoltà o pericoli, esige un conveniente equipaggiamento alpino.
7. Si fa viva preghiera ai gitanti di provvedersi di tutto il necessario a Torino, prima della partenza, onde evitare perditempi e ritardi nell'effettuazione del programma.
8. Si raccomanda vivamente di sollecitare le iscrizioni.

In seguito a gentile concessione avuta dalla Direzione dello **Stadium** si avvertono i Consoci che Domenica 4 Agosto 1912, tanto al mattino, dalle ore 9 alle ore 11, quanto nel pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 17, avranno luogo nello **Stadium**, con ingresso da Corso Castelfidardo, esperimenti di montaggio, smontaggio e piazzamento di alcuni tipi di tende recentemente acquistate dall'Unione.

Si invitano i Consoci di voler intervenire a detti esperimenti interessantissimi e della massima importanza per coloro che intendono intervenire all'accampamento e valersi poi delle tende nelle loro gite alpine.

Per l'ingresso nello Stadium basta presentare la tessera dell'Unione.

LA DIREZIONE.



Invitiamo caldamente i consoci ad iscriversi numerosi a questa gita che, se anche per ordine di data viene dopo all'attraente settimana alpinistica in Valsavaranche, offre tuttavia la possibilità di compiere una ascensione di primo ordine, in una delle nostre valli più belle e meno conosciute.

Nell'ascensione al M. Gialin il percorso si svolge soltanto in parte su mulattiera e sentieri, dopo di che comprende la Lieve traversata di nevati e ghiacciaio ed infine una interessante salita di roccia per arrivare alla vetta. Da questa si ammira uno dei più ampi e maestosi panorami, una successione di guglie ardite e di cupole ghiacciate, e si spazia coll'occhio su di un orizzonte vastissimo, che abbraccia i maggiori colossi delle nostre Alpi, dal gruppo del Gran Paradiso a quello del Monte Rosa sino al lontano Monviso. E più vicino si mostrano la Rosa dei Banchi, la Torre di Lavina, il Monveso di Forzo, la Grand'Uja di Ciardonney, la Punta delle Sengie, il Moncimour, per non accennare che le vette principali.

L'ultimo tratto dell'ascensione ha carattere veramente alpinistico e, pur non presentando nè gravi difficoltà nè pericoli, richiede allenamento e pratica della montagna. La salita al M. GIALIN riuscirà quindi una gita molto varia e divertente ed i Direttori fanno pertanto assegnamento sul concorso di numerosi e bravi alpinisti di cui abbiamo dovizia nella nostra Unione.



Accampamento Alpino in Valle di Forzo



PIANO DELLA MUANDA (m. 2300)



- 14 *Agosto* - Partenza da Torino P. S., ore 14,15 - Arrivo a Pont Canavese, ore 15,54 - Partenza da Pont in vettura, ore 16 - Arrivo al Ponte di Ronco, ore 18,30 - Partenza a piedi ed arrivo a Forzo alle ore 20 - Pranzo e pernottamento su paglia.
- 15 *Agosto* - Sveglia ore 2,30 - Colazione - Partenza a piedi per l'Accampamento, ore 3 - Arrivo al Piano della Muanda luogo dell'Accampamento, ore 8 - Assegnazione delle tende - Gite facoltative - Pernottamento su paglia sotto la tenda.

16 Agosto - Gite facoltative - Pernottamento su paglia sotto la tenda.

17 Agosto - Gite facoltative - Pernottamento su paglia sotto la tenda.

18 Agosto - Gite facoltative (I gitanti che desiderano potranno partecipare alla gita sociale al M. Gialin) - Partenza dall'Accampamento, ore 13 - Arrivo a piedi al Ponte di Ronco, ore 17,15 - Partenza in vettura. Pont, arr. ore 18,15 - Pranzo, ore 18,30 - Partenza in treno per Torino, ore 20,16 - Arrivo a Torino P. S., ore 21,55.

Quota Lire 35 circa, da pagarsi all'atto dell'iscrizione.

AVVERTENZE.

La **Quota** di L. 35 circa comprende: il viaggio in treno ed in vettura fino al Ponte di Ronco e ritorno. Il trasporto del bagaglio (non più di 10 Kg. per persona) da Torino all'Accampamento e ritorno. Il pranzo del 14 a Forzo e pernottamento. Il pranzo del 18 a Pont. Il pernottamento su paglia sotto la tenda all'Accampamento. Il servizio di vivandiere che a prezzi modici (*vedi parag. Viveri*) fornirà agli iscritti generi di prima necessità.

Iscrizioni. - Causa il limitato numero di Tende, le iscrizioni si considereranno chiuse quando si sarà raggiunto il numero di 25 iscritti.

Qualora non si raggiungesse detto numero, le iscrizioni si chiuderanno il 9 Agosto.

Se non si raggiungerà il numero di dodici iscritti, l'Accampamento non si farà.

I primi iscritti dormiranno nelle piccole tende a due posti, gli iscritti in seguito dormiranno nella tenda grande.

Equipaggiamento. - È consigliabile il completo equipaggiamento alpino, abiti di lana pesanti, scarpe chiodate, mantellina, passamontagne, bastone ferrato, piccozza e corda per chi intende fare ascensioni.

Saranno convenienti: camicie, flanelle, calze ed altri indumenti di ricambio. Nelle tende vi sarà abbondante strato di paglia, e per pernottarvi è indispensabile avere coperte di lana.

Bagaglio. - Il vestiario di ricambio, coperte di lana, viveri, apparecchio fotografico, ecc. e quanto i gitanti crederanno di portare con sé, (in ogni caso un peso non superiore ai 10 Kg.) dovendo essere trasportati a cura della Direzione, dovranno essere posti in cassette o sacchi perfettamente chiusi o imballati, senza responsabilità per la Direzione.

È consigliabile inoltre che ogni gitante abbia il proprio sacco da montagna con arredi da cucina.

Viveri. - Ogni iscritto deve provvedere al proprio nutrimento.

È conveniente portare viveri che non si alterano nella stagione calda e che non si trovano all'accampamento, come: marmellate di frutta, scatole di carne, minestre in dadi, cioccolatte, sale, thé, caffè, ecc.

L'alcool sarà fornito senza spesa all'Accampamento.

All'Accampamento risiederà un vivandiere che fornirà i seguenti viveri:

Pane al Kg.	L. 0,65
Vino al litro	» 1,25
Latte »	» 0,40
Burro all'ettogramma	» 0,40
Uova alla dozzina	» 1,50

Il vivandiere, se preavvisato, fornirà a prezzi da stabilirsi: minestra, carne, ecc.

Posta e servizi privati. - Con la spesa di L. 3, e previo avviso, si potrà dall'Accampamento inviare persona a Ronco, dove si trovano: Ufficio postale e telegrafico, farmacia e generi diversi.

Norme diverse. - Dato il carattere dell'Accampamento, i gitanti dovranno essere previdenti e pensare ognuno ai proprii bisogni, senza fare assegnamento sugli eventuali aiuti dei compagni d'Accampamento.

Si porti danaro in piccola moneta, poichè gli acquisti dal vivandiere si devono fare in danaro contato.

I Direttori non si assumono nessuna responsabilità per ascensioni di qualsiasi genere che vengano effettuate dall'Accampamento.

Le ascensioni saranno libere, e coloro che lo desiderano potranno servirsi di una guida del C. A. I. che, dall'Accampamento dove essa si troverà, potrà, a tariffa ridotta, effettuare le varie ascensioni. Queste stesse ascensioni non dovranno aver durata maggiore di un giorno, dovendo la guida trovarsi ogni sera all'Accampamento.

Per qualsiasi altro schiarimento, i Direttori si troveranno presso la Sede sociale tutti i venerdì sera.

I Direttori:

VINCENZO PAGLIERI - CESARE PICENA.

* * *

L'ottimo successo ottenuto da parecchie associazioni alpinistiche, di organizzare durante la stagione estiva degli attendamenti in alta montagna, in luoghi dove per mancanza di alberghi non sarebbe possibile poter diversamente fermarsi qualche giorno, ci ha indotti a tentare con un esperimento questa manifestazione per vedere se essa incontrerà le simpatie dei consoci.

L'importante acquisto di tende fatto dall'Unione Escursionisti, e la cortesia di consoci che metteranno le loro tende a disposizione dell'Accampamento, ci mettono in grado di provare anche noi le delizie del *camping*, di vivere per qualche giorno d'una vita primitiva, lontani da quanto abitualmente ci circonda.

Una splendida vallata ci ospiterà durante questi quattro giorni.

È la valle di Forzo, poco conosciuta, ma non per ciò priva di bellezze, ricca anzi in basso di foreste di pini, cui fa contrasto il sommo della valle, selvaggio e dirupato, coronato dal bel ghiacciaio di Ciardoney e da un'imponente catena, che partendosi dalla Torre di Lavina, fa capo al Gialin ed al Moncimour. Una catena che offre a dovizia ascensioni facili, compensate da panorami superbi, e ardue salite che metteranno a prova le doti alpinistiche di chi vorrà cimentarvisi.

Proprio ai piedi di cotesta catena, al Piano della Muanda, in un piano verdeggiante, ai piedi di un piccolo lago, ed a pochi passi da un rivoletto di acqua freschissima, sorgerà l'accampamento, ed a breve distanza vi sono delle grangie abitate dove il vivandiere acquisterà latte, burro, ecc.

Le salite che si possono fare dall'Accampamento sono le seguenti :

Punta Rossa, m. 2710 direttamente dall'Accampamento per parete S.

Torre di Lavina, m. 3308.

Monveso di Forzo, m. 3319.

Roccia Azzurra, m. 3314.

Punta delle Sengie, m. 3408.

Grande Uja di Ciardoney, m. 3332.

Piccola Uja di Ciardoney, m. 3320.

M. Gialin, (m. 3271). *Gita Sociale*.

Moncimour, m. 3166.

In poco più di un'ora si potrà giungere ai piedi del ghiacciaio di Ciardoney.

Per le ascensioni del gruppo, si consulti il Bollettino del C. A. I. 1908 e la relativa Carta del Gruppo del Gran Paradiso.

SESTA GITA SOCIALE.

Correre tutto il giorno all'aperto fra i fiori,
Ora inseguir farfalle dai vivaci colori,
Ora salire il monte, ora saltar nel prato,
Il cuor d'ogni bambina, c'era da far beato
Dunque la sera innanzi, lieta m'addormentai
E i fiori e le farfalle quella notte sognai.

.

Ecco il preludio della gita dei cari bimbi degli escursionisti, cui i quattro bravi direttori prepararono una così bella giornata di vacanza, rallegrata da uno splendido sole primaverile.

Alla partenza era bello vedere, nelle vetture a noi riservate, un agitarsi di testoline irrequiete e di gambette desiderose di moto, come diedero ben presto saggio alla stazione di Balangero, dove ci si offrì il miglior colpo d'occhio sulla invitta schiera dei futuri alpinisti in gonnellino, avviati, baldanzosi, alla conquista del Colle della Forcola.

E lo spettacolo era reso più bello dal numero grande di gitanti (250 e più) di cui un buon terzo era formato di bambini, ed il rimanente dai babbi e dalle mamme unitamente ad un gran numero di ragazzi e fanciulle non più bambini, ma che vollero ancora illudersi di essere nella prima fanciullezza, dato che la gita era un po' anche per loro.

La vallata bella ed amena, nel bel mezzo della quale si stende la spaziosa carreggiabile, diede agio all'allegra comitiva di sfilare in parata, davanti agli sguardi dei buoni paesani, stupefatti specialmente alla vista di così tanta gente. Il carro poi, che assieme alla colazione dei bambini trasportava una diecina di piccini, appariva così deliziosamente grazioso da strappare commenti di ammirazione per quel vispo stuolo di biricchini.

Lasciata ad un certo punto la carreggiabile, ci internammo per una bella mulattiera, ombreggiata magnificamente da gaggie non ancora fiorite, e con facile marcia e senza fatica fummo presto al bivio fra il Bric Forcola e Cudine.

Qui, la comitiva si divise in due parti, niente uguali; la maggiore salì il Bric Forcola, sormontato da una grande croce e di dove godemmo la grandiosa vista della bella valle di Lanzo, e della pianura inondata di sole e di verde, in tutto il trionfo d'una bella inoltrata primavera.

L'altra comitiva, si portò addirittura al posto designato per la colazione, ove i direttori si affaccendavano a preparare le colazioni per i

bambini, servendole su appositi piatti di cartone, per evitare così le involontarie ingiustizie e le confusioni al momento della distribuzione.

Manco a dirlo, l'ora fissata per l'asciolvere chiamò a raccolta grandi e piccini, cosicchè in un baleno il bel prato, recinto di castagneti, fu cosparso di gruppi movimentati e di bimbi allegri, i quali, come pulcini, avuta dalla chioccia (rappresentata dai quattro Direttori), l'imbeccata col relativo biglietto della lotteria si, riunirono ai babbi ed alle mamme per consumare la refezione.

A questa seguirono i giuochi più svariati, l'estrazione dei numeri della lotteria, tolti da una scatola magica, che non lasciò senza dono neanche un solo bambino. Dopo di questa e del lancio dei palloni dalle forme strane, salutati da grandi evviva ed urrà, si iniziò il ritorno, effettuatosi allegramente e vivacemente, ma, nel treno, più di un piccolo gitante si addormentò placidamente fra le braccia materne sognando forse la futura gita del prossimo anno, ma sentendo indubbiamente viva riconoscenza ai quattro bravi direttori, signori Borani -- Filippi -- Giuliano -- Negro per la bella gita che grazie loro avevano compiuta.

Maria N.

CAMUS CELESTINO, *Gerente-responsabile.*

Torino 1912 - Tip. M. Massaro, Galleria Umberto I

CONFEZIONI DI CAMICIE

su misura

RUFFATTI GIUSEPPE

2, Via Accademia delle Scienze, 2
TORINO

SPECIALITÀ PER SPORT ○ ○ ○ ○
○ □

Primaria Casa di Confezioni

PER UOMO E PER SIGNORA

COLOMBO & DEBENEDETTI

23, Via Garibaldi, 23
— TORINO —

TAGLIATORI SPECIALIZZATI per ABITI SPORT

UNIONE ESCURSIONISTI - TORINO

GALLERIA NAZIONALE (Scala E)

A. Felco Ray.
C. Viareggio 29
torino

CONTO CORRENTE
COLLA POSTA

CONTO CORRENTE COLLA
POSTA

GENTA & PAVESE succ. E. FERRI & C.^{ia}

già Agnetis & Ferri

Via Milano, 1 - TORINO - Via Milano, 1

MAGLIE E FILATI LANA E COTONE ○ ○ CORREDI NOZZE, BATTESIMI

BIANCHERIE - REFI - CALZE - TELE E CONVITTI ○ ○ ○ ○ ○ ○

E MARTINI TAVOLIERE PER SPORE